PARROCCHIA DI CRISTO RE
CREMONA
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

Riunione del 22 febbraio 2019 ore 21 - SINTESI

1. Preghiera e introduzione con la Parola

La riflessione in margine alla parabola del seminatore mette in rilievo che il seme per germinare e portare frutto ha bisogno di tempo, anche nei terreni buoni; diamoci il tempo dell'ascolto per portare frutto, lasciamo tempo allo Spirito perché ci aiuti a riconoscere le tracce di Lui e riconoscendole le possiamo seguire, nel nostro tempo.

2. "Gesù per le strade"

Lettera pastorale del vescovo Antonio dopo il sinodo dei giovani

Con l'aiuto dello strumento di lettura ripercorriamo le tappe del sinodo diocesano dei giovani i quali hanno redatto 40 proposizioni risultato delle loro riflessioni e in margine a queste il Vescovo ha voluto consegnare questa lettera pastorale alla Chiesa di Cremona come messaggio e invito alla riflessione e alla preghiera.

Ci interroghiamo sugli "E quindi?" cioè le piste di lavoro emerse dalle istanze giovanili:

- quali vediamo attuati nella nostra comunità?
- quali ci stanno a cuore e pensiamo siano prioritari, quindi da attuare?

Molti gli interventi che hanno toccato principalmente tre aspetti.

Incontrarsi per comunicare: il rapporto tra generazioni non è facile, in famiglia così come in parrocchia; come si incontrano giovani e adulti? dove e quando? Ci sono molte proposte, anche per i giovani, ad esempio sui temi della cittadinanza, ma vengono in pochi; i giovani chiedono di essere ascoltati, ma poi spesso non si fanno avanti e dove va a finire tutto il desiderio di farsi ascoltare?

D'altra parte gli adulti siano sempre disponibili ad ascoltare, con il cuore e con la mente, e cerchino di cogliere le opportunità che i giovani offrono e nei momenti in cui li offrono.

In queste occasioni, in particolare sulle questioni spinose, agli adulti viene chiesto di essere diretti e chiari nelle risposte, non si tirino indietro (n.26). Prendiamo atto dell'immagine di Chiesa che i giovani ci hanno rimandato: una Chiesa un po' sonnolenta con poco coraggio; agli adulti viene chiesto di essere esempio perché l'educazione passa attraverso l'esempio oltre che con risposte precise e non interlocutorie.

In particolare rafforziamo gli "E quindi?" della fede e della Chiesa (n. 10 e 17), sono occasioni belle, c'è una Chiesa positiva da vedere e da ascoltare, ad esempio nelle tante attività di servizio che animano la nostra comunità, siamo fatti così, serve ottimismo, l'ottimismo della fede, del comunicare e trasmettere Cristo.

Testimoniare sulle strade dei giovani: importante cogliere i bisogni di tutti per andare incontro, ci si collega alla capacità di comunicazione; forse gli adulti non sempre sanno trasmettere con grinta e gioia per una testimonianza coinvolgente, contagiosa (n.34).

Molti "E quindi?" sono attuati nella nostra comunità, ma se gli adulti non trasmettono la gioia dell'incontro, della fede, dell'accoglienza … la nostra comunità è capace di questo? I giovani vedono questa gioia nella comunità?

Prima di tutto gli adulti si dedichino all'ascolto in modo accogliente e con stima accettino le provocazioni delle istanze dei giovani. Dalla famiglia i giovani imparano la volontà di fare e se c'è qualcosa da fare alcuni giovani si danno da fare insieme, ma forse a tanti manca la volontà di impegnarsi.

Momenti forti: con i giovani è più facile incontrarsi con momenti e iniziative forti, inoltre servono modalità comunicative diverse che aiutano a coinvolgere maggiormente i giovani; teniamone conto.

Tuttavia siamo sicuri che tutto si giochi sulle modalità più o meno forti perché la comunicazione funzioni? O forse sono la ricerca delle relazioni e di uno stile di accoglienza ad essere la chiave di un incontro significativo, di un momento forte, di un calore familiare che supera tutte le incertezze del comunicare?

Gli adulti si dedichino all'ascolto dei giovani con benevolenza perché i giovani sentano la stima degli adulti e della comunità intera; insieme giovani e adulti diamoci il tempo di condividere emozioni e idee, anche dopo i momenti forti, perché diventino strade di incontro e di relazioni significative in Parrocchia e nella Chiesa.

Anche il prossimo incontro del CPP sarà dedicato al tema dei giovani per approfondirlo e meglio declinarlo nella nostra comunità.

3. Comunicazioni delle commissioni

Parola e Catechesi: preparato il programma per la catechesi degli adulti in Quaresima, cinque incontri al martedì sera su vari temi sui sentieri di una "Quaresima di conversione".
Giovani e Oratorio: dopo vari incontri preparata e condivisa la bozza dell'introduzione del progetto educativo dell'Oratorio; dopo aver raccolto le osservazioni da chi ha partecipato al primo incontro di condivisione il passo successivo è di integrare e proseguire nella riflessione.
Famiglia: riflessione in vista dell'incontro diocesano su divorziati risposati, studiate proposte per le famiglie con bambini battezzati di recente.
Carità: affrontato il tema della riduzione degli sprechi, non soltanto per proposte o suggerimenti pratici ma soprattutto per lo sviluppo di una mentalità solidale e di uno sguardo ampio sui temi dell'economia.